ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CURRICOLO DI STORIA CLASSE I

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
L'alunno dimostra curiosità per la conoscenza del passato e si informa su fatti e problemi storici, utilizzando fonti e documenti	• Conoscere e usare gli strumenti del sapere storico: - rielaborare il testo con questionari e schemi - distinguere i vari tipi di fonti e ricavare informazioni - ricercare gli elementi del patrimonio culturale e storico del proprio territorio, legato ai temi studiati.	Riconoscere le fonti in base al tipo e alla provenienza e ricavare informazioni pertinenti; distinguere fonti storiche e storiografiche. Approfondire la conoscenza dei beni artistici e culturali del territorio quali testimonianze della sua storia.	Ricavare informazioni dalle fonti con la guida di semplici domande. Cogliere, guidato, i segni della storia sul territorio.
L'alunno possiede un metodo di studio e utilizza gli strumenti concettuali e le conoscenze per comprendere il passato e orientarsi nella complessità del presente.	• Conoscere gli eventi e il contesto spazio-temporale: - usare le coordinate della storia TEMPO–costruire linee cronologiche SPAZIO-leggere carte storiche - ricostruire quadri di civiltà • Attualizzare il passato per comprendere il presente.	Conoscere i fatti storici in modo completo, saperli ordinare in senso diacronico e sincronico, usare correttamente la periodizzazione, leggere carte mute.	Conoscere in modo semplice ed essenziale alcuni aspetti storici di un evento, riprodurre la linea grafica del tempo, riconoscere carte storiche semplici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
L'alunno ricostruisce i processi storici, apprezza gli aspetti del patrimonio culturale dell'umanità, organizza le informazioni e opera collegamenti.	• Classificare gli eventi in base a categorie (sociale, politica, economica, culturale…) • Cogliere le relazioni all'interno di un evento e tra eventi. • Collegare la storia locale alla storia italiana ed europea.	Interpretare gli eventi nella loro evoluzione causale scoprendo nel principio di causalità la chiave di lettura della storia.	Distinguere in un evento le cause dalle conseguenze.
L'alunno sa esporre le conoscenze storiche ricavate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, con un linguaggio specifico ed argomentando qualche riflessione.	• Costruire discorsi orali e scritti utilizzando un linguaggio specifico.	Riferire in modo completo un argomento usando il lessico specifico.	Usare il lessico storico più semplice e ricorrente per rispondere a domande orali e scritte.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE I

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
Assume comportamenti conformi ai principi di cittadinanza, nell'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri.	Avviarsi a diventare cittadini attivi nel proprio ambiente di vita attraverso - la conoscenza delle regole e delle norme - la comprensione del rapporto intercorrente tra libertà individuale ed esigenze della comunità - la maturazione di criteri di condotta personale	La distanza dallo standard verso il potenziamento e il recupero è in termini di approfondimento delle tematiche trattate e di maturazione del comportamento.	

Metodologie e mezzi	Contenuti	Verifiche e valutazioni
La metodologia prevede l'impiego delle seguenti strategie: - lezione frontale per introdurre l'argomento e offrire una chiave di lettura; - approccio concreto attraverso la consultazione guidata dell'apparato iconografico del testo (cronologia, carte, documenti visivi) per suscitare aspettative e portare gli alunni alla ricostruzione del contesto spazio-temporale; - lezione interattiva per la ricostruzione del quadro storico completo (suscitare domande, provocare risposte); - attività collettive sull'uso degli strumenti e sull'analisi delle fonti; - consultazione personale del testo con la guida di un questionario; - allestimento didattico della classe per gruppi (attività di approfondimento) nell'intento di un apprendimento cooperativo; - inserti di storia viva per cogliere la continuità o la diversità tra realtà presenti e passate e volti ad operare una sintesi tra storia e cittadinanza; - agganci interdisciplinari quando la storia si intreccia con gli ambiti delle altre discipline; - laboratorio di storia locale in parallelo con la storia nazionale ed europea; - visite didattiche.	I contenuti trattati si riferiscono a: - gli strumenti del sapere storico - raccordo con la storia romana; - Alto Medioevo - Basso Medioevo. Gli argomenti saranno scelti per interesse e significatività.	Le verifiche sono SIMULTANEE utilizzando i dati emergenti dal lavoro quotidiano (qualità della partecipazione, puntualità dello studio, ordine del quaderno di lavoro) e IN USCITA, periodiche e sistematiche. Consistono in prove graduate e/o differenziate, congrue agli obiettivi prestabiliti. Sono: - prove oggettive a basso tasso di discrezionalità nelle risposte per l'accertamento delle conoscenze; - prove descrittive, a più alto tasso di discrezionalità nelle risposte, per l'accertamento di abilità argomentative, linguistiche, strumentali, metacognitive; - prove storiografiche, per l'accertamento delle abilità strumentali e interpretative; - colloqui, per l'accertamento dell'autonomia espositiva e l'uso del linguaggio specifico. La valutazione tiene conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, in relazione sia alla soglia di accettabilità sia al livello di eccellenza, considera quindi il processo ed è espressa in decimi.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CURRICOLO DI STORIA CLASSE II

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
L'alunno dimostra curiosità per la conoscenza del passato e si informa su fatti e problemi storici, utilizzando fonti e documenti	• Conoscere e usare gli strumenti del sapere storico: - rielaborare il testo con questionari, schemi e mappe - distinguere e selezionare le fonti per ricavare informazioni - ricercare le radici storiche, dal Medioevo al Rinascimento, della propria e/o di altre città italiane e leggere le sue testimonianze urbanistiche e architettoniche.	Riconoscere le fonti in base al tipo e alla provenienza e ricavare informazioni pertinenti; confrontare fonti di orientamento diverso. Approfondire e interpretare i segni visibili della storia nella realtà locale e italiana.	Ricavare informazioni dalle fonti con la guida di semplici domande. Cogliere, guidato, i segni della storia nella realtà locale e italiana riconoscendone l'epoca.
L'alunno possiede un metodo di studio e utilizza gli strumenti concettuali e le conoscenze per comprendere il passato e orientarsi nella complessità del presente.	• Conoscere gli eventi e il contesto spazio-temporale: - ricostruire quadri di civiltà - ordinare cronologicamente gli eventi (secoli e qualche data) - collocare gli eventi nello spazio (carte storiche). • Attualizzare il passato per comprendere il presente e i problemi della civile convivenza.	Conoscere i fatti storici in modo completo e approfondito, usare correttamente la periodizzazione e gli organizzatori temporali, leggere carte mute.	Conoscere in modo semplice ed essenziale alcuni aspetti storici di un evento, usare gli elementi più semplici della periodizzazione (linea grafica del tempo), leggere carte storiche semplici e monotematiche

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
L'alunno ricostruisce i processi storici, apprezza gli aspetti del patrimonio culturale dell'umanità, organizza le informazioni e opera collegamenti.	• Cogliere le relazioni all'interno di un evento e tra eventi. • Cogliere nella macrostoria spunti per valorizzare la microstoria. • Collegare la storia locale alla storia italiana ed europea.	Interpretare gli eventi nella loro evoluzione causale scoprendo nel principio di causalità la chiave di lettura della storia.	Cogliere le relazioni più scoperte tra eventi vicini.
L'alunno sa esporre le conoscenze storiche ricavate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, con un linguaggio specifico ed argomentando qualche riflessione.	• Costruire discorsi orali e scritti utilizzando un linguaggio specifico. • Realizzare un itinerario storico – tematico.	Relazionare in modo completo e coerente su un argomento usando il lessico specifico. Identificare problemi e rispondere usando gli strumenti della storiografia.	Usare il lessico storico più semplice e ricorrente in questionari orali e scritti. Utilizzare in maniera elementare gli strumenti della storiografia in un percorso guidato da domande.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE II

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
Assume comportamenti conformi ai principi di cittadinanza, nell'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri.	Cogliere la continuità o la diversità tra realtà presenti e passate operando una sintesi tra storia e cittadinanza attraverso la lettura di alcuni articoli della Costituzione.	La distanza dallo standard verso il potenziamento e il recupero è in termini di approfondimento delle tematiche trattate.	

Metodologia e mezzi	Contenuti	Verifiche e valutazioni

La metodologia prevede l'impiego delle seguenti strategie: - lezione frontale per introdurre l'argomento e offrire una chiave di lettura; - approccio concreto attraverso la consultazione guidata dell'apparato iconografico del testo (cronologia, carte, documenti visivi) per suscitare aspettative e portare gli alunni alla ricostruzione del contesto spazio-temporale; - lezione interattiva per la ricostruzione del quadro storico completo (suscitare domande, provocare risposte); - attività collettive sull'uso degli strumenti e sull'analisi delle fonti; - consultazione personale del testo con la guida di un questionario; - allestimento didattico della classe per gruppi (attività di approfondimento) nell'intento di un apprendimento cooperativo; - inserti di storia viva per cogliere la continuità o la diversità tra realtà presenti e passate e volti ad operare una sintesi tra storia e cittadinanza; - agganci interdisciplinari quando la storia si intreccia con gli ambiti delle altre discipline; - laboratorio di storia locale in parallelo con la storia nazionale ed europea; - visite didattiche.	I contenuti trattati si riferiscono al Basso Medioevo e all'Età moderna sino alla Rivoluzione francese, scelti per interesse e significatività.	Le verifiche sono SIMULTANEE utilizzando i dati emergenti dal lavoro quotidiano (qualità della partecipazione, puntualità dello studio, ordine del quaderno di lavoro) e IN USCITA, periodiche e sistematiche. Consistono in prove graduate e/o differenziate, congrue agli obiettivi prestabiliti. Sono: - prove oggettive a basso tasso di discrezionalità nelle risposte per l'accertamento delle conoscenze; - prove descrittive, a più alto tasso di discrezionalità nelle risposte, per l'accertamento di abilità argomentative, linguistiche, strumentali, metacognitive; - prove storiografiche, per l'accertamento delle abilità strumentali e interpretative; - colloqui, per l'accertamento dell'autonomia espositiva e l'uso del linguaggio specifico. La valutazione tiene conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, in relazione sia alla soglia di accettabilità sia al livello di eccellenza, considera quindi il processo ed è espressa in decimi.

CURRICOLO DI STORIA CLASSE III

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
L'alunno dimostra curiosità per la conoscenza del passato e si informa su fatti e problemi storici, utilizzando fonti e documenti.	• Conoscere e usare gli strumenti dello storico: distinguere, selezionare, confrontare le fonti per ricavare informazioni; • cogliere testimonianze del passato presenti sul territorio.	Cogliere la differenza fra fonti documentarie e fonti storiografiche, verificare corrispondenze tra le fonti o riscontrarne le differenze, distinguere in una fonte dati oggettivi e interpretazioni.	Individuare l'argomento della fonte e ricavare informazioni con la guida di semplici domande.
L'alunno possiede un metodo di studio e utilizza gli strumenti concettuali e le conoscenze per comprendere il passato e orientarsi nella complessità del presente.	• Selezionare e rielaborare le informazioni con questionari, schemi e mappe per ricostruire quadri di civiltà. • Ordinare cronologicamente gli eventi (date) e collocarli nello spazio (carte storiche). • Attualizzare il passato per comprendere il presente e i problemi della civile convivenza.	Ricostruire autonomamente quadri di civiltà sulla base di indicatori acquisiti (politici, economici, sociali, culturali…), utilizzare correttamente la periodizzazione e gli organizzatori temporali, leggere carte mute.	Conoscere in modo essenziale i fatti principali all'interno di un quadro storico semplificato, collocare gli eventi in successione cronologica, leggere carte storiche semplici e monotematiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**	**LIVELLO: POTENZIAMENTO**	**LIVELLO: RECUPERO**
L'alunno ricostruisce i processi storici, apprezza gli aspetti del patrimonio culturale dell'umanità, organizza le informazioni e opera collegamenti.	• Cogliere le relazioni all'interno di un evento e tra eventi anche lontani. • Scoprire nel principio di causalità la chiave interpretativa della storia. • Cogliere nella macrostoria spunti per valorizzare la microstoria. • Collegare la storia locale alla storia italiana, europea e mondiale.	Cogliere nel passato le cause di fenomeni del presente, distinguere tra svolgimento storico, microstoria e storie settoriali.	Cogliere il rapporto di causalità tra eventi vicini. Scoprire le connessioni più evidenti tra il passato e fenomeni del presente.
L'alunno sa esporre le conoscenze storiche ricavate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, con un linguaggio specifico ed argomentando qualche riflessione.	• Produrre testi storici orali e scritti, utilizzando un linguaggio specifico. • Realizzare un itinerario storico – tematico.	Relazionare in modo completo e coerente su un argomento usando il lessico specifico. Elaborare una narrazione storica di ricostruzione adoperando gli strumenti della storiografia.	Usare il lessico storico più semplice e ricorrente in questionari orali e scritti. Utilizzare gli strumenti del sapere storico in un percorso di ricostruzione semplificata e guidata da domande.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE III

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE	LIVELLO: POTENZIAMENTO	LIVELLO: RECUPERO
Assume comportamenti conformi ai principi di cittadinanza, nell'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri.	• Conoscere la Costituzione e comprendere che rappresenta la nostra identità ed è in stretta connessione con la vita quotidiana. • Maturare la coscienza di futuro cittadino sviluppando un pensiero nuovo volto alla pluralità e alla solidarietà.	La distanza dallo standard verso il potenziamento e il recupero è in termini di approfondimento dei principi e delle istituzioni della civile convivenza e di grado di consapevolezza del loro esercizio.	

Metodologia e mezzi	Contenuti	Verifiche e valutazioni
La metodologia prevede l'impiego delle seguenti strategie: - lezione frontale per introdurre l'argomento e offrire una chiave di lettura; - approccio concreto attraverso la consultazione guidata dell'apparato iconografico del testo (cronologia, carte, documenti visivi) per suscitare aspettative e portare gli alunni alla	I contenuti trattati si riferiscono a: - le rivoluzioni del Settecento: industriale, americana e francese; - l'età napoleonica e della Restaurazione; - società ed economia nell'Ottocento; - l'unità d'Italia e l'unità tedesca; - il tramonto dell'Ottocento e la prima guerra mondiale;	Le verifiche sono SIMULTANEE utilizzando i dati emergenti dal lavoro quotidiano (qualità della partecipazione, puntualità dello studio, ordine del quaderno di lavoro) e IN USCITA, periodiche e sistematiche. Consistono in prove graduate e/o differenziate, congrue agli obiettivi prestabiliti. Sono: - prove oggettive a basso tasso di discrezionalità

ricostruzione del contesto spazio-temporale; - lezione interattiva per la ricostruzione del quadro storico completo (suscitare domande, provocare risposte); - attività collettive sull'uso degli strumenti e sull'analisi delle fonti; - consultazione personale del testo con applicazione delle tecniche di post-lettura; - allestimento didattico della classe per gruppi (attività di approfondimento) nell'intento di un apprendimento cooperativo; - inserti di storia viva per cogliere la continuità o la diversità tra realtà presenti e passate e volti ad operare una sintesi tra storia e cittadinanza; - agganci interdisciplinari quando la storia si intreccia con gli ambiti delle altre discipline; - visite didattiche e viaggio d'istruzione.	- i totalitarismi: Comunismo, Fascismo, Nazismo; - la seconda guerra mondiale e la nascita della Repubblica; - dalla Guerra Fredda alla Nuova Europa; - Israele e il mondo arabo; - la crisi italiana degli anni Settanta e Ottanta: dal terrorismo alle stragi di mafia; - l'educazione alla cittadinanza accompagna la storia con la lettura della Costituzione.	nelle risposte per l'accertamento delle conoscenze; - prove descrittive, a più alto tasso di discrezionalità nelle risposte, per l'accertamento di abilità argomentative, linguistiche, strumentali, metacognitive; - prove storiografiche, per l'accertamento delle abilità strumentali e interpretative; - colloqui, per l'accertamento dell'autonomia espositiva e l'uso del linguaggio specifico. La valutazione tiene conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, in relazione sia alla soglia di accettabilità sia al livello di eccellenza, considera quindi il processo ed è espressa in decimi.